



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a a il.....
in servizio presso l'Università di Siena con la qualifica di

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

ai fini e per gli effetti di cui all' Art. 23-ter del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni in Legge n. 214/2011, e all'art. 13 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni in Legge n. 89/2014¹, di avere avuto nell'anno 2023, anche se ancora in atto, i seguenti incarichi a carico della finanza pubblica:

Ente conferente (Pubblica Amministrazione) ²	Tipo incarico	Data inizio incarico*	Data fine incarico*	Compenso lordo anno 2023*

Dichiara inoltre che per i sopraindicati incarichi ha percepito retribuzioni o emolumenti a carico delle pubbliche finanze in ragione di un rapporto di lavoro dipendente o autonomo per un importo annuo complessivo non superiore a 240.000 euro al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a carico del dipendente, anche ricomprendendo i compensi percepiti per prestazioni occasionali.

Siena, data della firma digitale

NOME COGNOME

¹ **Art. 13 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito in legge n. 89/2014:** A decorrere dal 1° maggio 2014 il limite massimo retributivo riferito al primo presidente della Corte di cassazione previsto dagli *articoli 23-bis e 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 22 dicembre 2011, n. 214*, e successive modificazioni e integrazioni, è fissato in euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a carico del dipendente. A decorrere dalla predetta data i riferimenti al limite retributivo di cui ai predetti articoli 23-bis e 23-ter contenuti in disposizioni legislative e regolamentari vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto, si intendono sostituiti dal predetto importo. Sono in ogni caso fatti salvi gli eventuali limiti retributivi in vigore al 30 aprile 2014 determinati per effetto di apposite disposizioni legislative, regolamentari e statutarie, qualora inferiori al limite fissato dal presente articolo.

² Per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300. Fino alla revisione organica della disciplina di settore, le disposizioni di cui al presente decreto continuano ad applicarsi anche al CONI.

* Le date di inizio e di fine incarico possono collocarsi anche prima o dopo l'anno 2023. Indicare gli incarichi svolti anche solo in parte nell'anno 2023 con il compenso lordo di competenza dell'anno.